



Politica - Iran: Gasparri (FI), "Intervento di Crosetto alla Camera preciso e di verità"

Roma - 07 apr 2026 (Prima Notizia 24) Il presidente della Commissione Affari Esteri e Difesa blinda l'informativa del ministro. "Richiamati alle responsabilità i predecessori di ogni colore politico, garantito lo spirito istituzionale".

Il senatore di Forza Italia Maurizio Gasparri, presidente della commissione Affari esteri e Difesa, ha promosso con vigore l'informativa urgente tenuta dal ministro Guido Crosetto alla Camera sull'uso delle basi americane in Italia. In una nota ufficiale, Gasparri ha definito le parole del titolare della Difesa come un passaggio "preciso, inoppugnabile, da condividere dalla prima all'ultima parola". Secondo l'esponente azzurro, il ministro ha esposto con estremo realismo il quadro delle alleanze e degli impegni internazionali sottoscritti dal nostro Paese nel corso dei decenni. Gasparri ha sottolineato come la ricostruzione storica e tecnica di Crosetto non lasci spazio a strumentalizzazioni, evidenziando che "l'utilizzo di quelle basi è avvenuto regolarmente ed in molte occasioni con numeri ben più elevati di quelle del periodo del governo di centrodestra", a prescindere dall'orientamento politico degli esecutivi allora in carica. Il senatore ha inoltre apprezzato il richiamo di Crosetto alla fermezza dimostrata in passato, notando che "ha fatto bene a ricordare anche le occasioni in cui il governo ha detto dei 'no', nel rispetto dei rapporti internazionali regolati da trattati che poi sono stati approvati con leggi in Parlamento". L'intervento è stato lodato per la sua trasparenza, specialmente nel passaggio in cui il ministro ha citato i suoi predecessori chiamandoli direttamente in causa: "Crosetto è stato quindi molto chiaro e puntuale richiamando alle loro responsabilità anche i suoi predecessori, che ha citato con nome e cognome, appartenenti a tutto l'arco politico parlamentare". In conclusione, Gasparri ha ribadito il valore istituzionale della relazione, citando anche il ruolo del Consiglio supremo di difesa, evocato dal ministro come "supremo organo di garanzia", definendo l'intera informativa un necessario "intervento di verità, non solo in riferimento alla politica odierna ma alla stessa storia del nostro Paese".

(Prima Notizia 24) Martedì 07 Aprile 2026